

## Città eco-sostenibili: come scoprire Siviglia in bici

Città eco-sostenibili: come scoprire Siviglia in bici

Ora è più facile scoprire Siviglia in bici perché la città andalusa è diventata la capitale spagnola delle città più ciclabili, grazie ad un piano per la costruzione di piste ciclabili che ha visto aumentare di 11 volte le persone che si spostano con le due ruote!

A Siviglia di percorsi a misura di bicicletta si parlava già nel lontano 1992, ma il progetto è stato avviato solo nel 2003; grazie ad una rete di piste adibite alla due ruote che si dirama per le vie della città per circa 120 km, Siviglia è diventata ufficialmente la "capitale" spagnola della bicicletta.

Ogni corsia è protetta da un'alzata in pietra o dissuasori del traffico che separano le bici dalla strada, impediscono ai motorini di entrare, e consentono un viatico sicuro anche per i portatori di handicap.

**APPROFONDISCI:** Ecco la classifica delle città più amiche della bici

Le piste ciclabili sono state ricavate dallo spazio già a disposizione o da una porzione di carreggiata adibita al traffico dei mezzi pubblici, e i semafori agli incroci presentano un nuovo segnale pensato apposta per le bici. Il nuovo piano urbanistico di mobilità sostenibile ha ridotto del 30% le automobili in circolazione in città, anche se spesso montare sulle due ruote significa dover interrompere la propria traiettoria per evitare gli alberi, o guidare gomito a gomito in un'unica corsia a doppio senso di ciclo-marcia.

**LEGGI TUTTO SULLA** Mobilità sostenibile: storia e prospettive in Italia

Da quando le piste ciclabili sono state costruite, il numero dei cittadini che utilizzano la bici per andare al lavoro, è aumentato di ben 11 volte nell'arco di pochi anni. Oggi, il 6% dei sevigliani usa la bici per i propri spostamenti quotidiani, contro il 1,6% di media registrato nel Paese; molti esercizi commerciali effettuano consegne con bici elettriche anziché furgoni, e persino i negozi di biciclette sono aumentati: dai 10 dell'inizio dei lavori a 50.

Oltre alla nuova rete di percorsi ciclabili, cittadini e turisti possono anche fare affidamento su un innovativo sistema di noleggio bici; nei pressi della stazione degli autobus ad esempio, i ciclisti possono prendere a nolo una due ruote utilizzando il proprio biglietto, mentre l'università ha messo a punto un servizio proprio che consente agli studenti il noleggio di una bici per l'intero anno accademico.

La città è diventata d'esempio per molti agglomerati urbani dell'Andalusia: tutti i comuni al di sopra dei 100.000 abitanti hanno infatti dato la loro disponibilità a perseguire il progetto, mentre i centri di Jerez, Algeciras e Almería hanno già dato il via ai lavori.

Questo dimostra che, se si persegue l'obiettivo di una mobilità dolce con una politica intelligente, si trova una larga partecipazione e si possono cambiare le abitudini dei cittadini, anche in un Paese, la Spagna, che dal punto di vista della bici non ha una grande tradizione e abitudine ad utilizzarla negli spostamenti quotidiani.